

Quali altre parole vi aspettate che aggiunga?

Scritti in memoria
di Alfredo M. Cadonna

a cura di
Ester Bianchi, Daniela Campo,
Maurizio Paolillo



Edizioni
Ca' Foscari



Quali altre parole vi aspettate che aggiunga?

Sinica venetiana

Serie diretta da
Tiziana Lippiello e Chen Xiaoming

8



Edizioni
Ca' Foscari

Sinica venetiana

Direzione scientifica | Editors-in-chief

Tiziana Lippiello (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Chen Xiaoming (Peking University, China)

Comitato scientifico | Advisory board

Chen Hongmin (Zhejiang University, Hangzhou, China) Sean Golden (UAB Barcelona, España) Roger Greatrex (Lunds Universitet, Sverige) Jin Yongbing (Peking University, China) Olga Lomova (Univerzita Karlova v Praze, Česká republika) Michael Puett (Harvard University, Cambridge, USA) Tan Tian Yuan (SOAS, London, UK) Hans van Ess (LMU, München, Deutschland) Giuseppe Vignato (Peking University, China) Wang Keping (CASS, Beijing, China) Yamada Tatsuo (Keio University, Tokyo, Japan) Yang Zhu (Peking University, China)

Comitato editoriale | Editorial board

Magda Abbiati (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Attilio Andreini (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Giulia Baccini (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Bianca Basciano (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Daniele Beltrame (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Daniele Brombal (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Renzo Cavalieri (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Marco Ceresa (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Laura De Giorgi (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Franco Gatti (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Federico Greselin (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Tiziana Lippiello (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Paolo Magagnin (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Tobia Maschio (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Federica Passi (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Nicoletta Pesaro (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Elena Pollacchi (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Sabrina Rastelli (Università Ca' Foscari Venezia, Italia) Guido Samarani (Università Ca' Foscari Venezia, Italia)

Direzione e redazione | Head office

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Università Ca' Foscari Venezia

Palazzo Vendramin dei Carmini

Dorsoduro 3462

30123 Venezia

Italia

e-ISSN 2610-9042

ISSN 2610-9654



URL <https://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/collane/sinica-venetiana/>

Quali altre parole vi aspettate che aggiunga?

Scritti in memoria

di Alfredo M. Cadonna

a cura di

Ester Bianchi, Daniela Campo,

Maurizio Paolillo

Venezia

Edizioni Ca' Foscari - Venice University Press

2022

Quali altre parole vi aspettate che aggiunga? Scritti in memoria di Alfredo M. Cadonna
a cura di Ester Bianchi, Daniela Campo, Maurizio Paolillo

© 2022 Ester Bianchi, Daniela Campo, Maurizio Paolillo per il testo

© 2022 Edizioni Ca' Foscari per la presente edizione



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale
This work is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License



Qualunque parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero dati o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico, senza autorizzazione, a condizione che se ne citi la fonte.

Any part of this publication may be reproduced, stored in a retrieval system, or transmitted in any form or by any means without permission provided that the source is fully credited.

Edizioni Ca' Foscari

Fondazione Università Ca' Foscari | Dorsoduro 3246, 30123 Venezia

<http://edizionicafoscari.unive.it> | ecf@unive.it

1a edizione dicembre 2022

ISBN 978-88-6969-640-4 [ebook]

ISBN 978-88-6969-641-1 [print]

Volume finanziato dal Dipartimento di Studi sull'Africa e sull'Asia Mediterranea dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Quali altre parole vi aspettate che aggiunga? Scritti in memoria di Alfredo M. Cadonna / a cura di Ester Bianchi, Daniela Campo, Maurizio Paolillo. — 1a ed. — Venezia: Edizioni Ca' Foscari, 2022. — xiv + 220 p.; 23 cm. — (Sinica venetiana; 8). — ISBN 978-88-6969-641-1.

URL <http://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/libri/978-88-6969-641-1>

DOI <http://doi.org/10.30687/978-88-6969-640-4>

Quali altre parole vi aspettate che aggiunga?

Scritti in memoria di Alfredo M. Cadonna

A cura di Ester Bianchi, Daniela Campo, Maurizio Paolillo

Abstract

Quali altre parole vi aspettate che aggiunga? (What more words am I supposed to say?) is a collection of essays dedicated to the memory of Alfredo Cadonna (1948-2020), philologist, translator and scholar of religions in China. The eleven chapters of this volume, authored by scholars who studied under Alfredo Cadonna, offer annotated translations of excerpts of texts belonging to different historical periods and religious and cosmological traditions. They are representative of a variety of literary genres and linguistic styles. Texts collected here include writings from archaic China, religious-themed literature composed by literati of the Empire, various types of medieval and late imperial Daoist and Buddhist works, as well as corresponding modern and contemporary examples. More precisely, the reader will find in this volume translations from the Buddhist meditation manual *Shi chan boluomi cidī famen* 釋禪波羅蜜次第法門 by Tiantai master Zhiyi 智顛 (538-97); religious instructions on the *kan huatou* 看話頭 method of meditation by Chan master Laiguō 來果 (1881-1953); one passage of the *Guoyu* 國語 (5th-4th centuries B.C.) dealing with the role of 'shamans', the relationship between spirits and human and the final 'separation of Earth and Sky'; nineteen poems by Tang dynasty poet Wei Qumou 韋渠牟 (749-801) containing a description of the poet's journey beyond the world of mortals; passages from the Taishang *Lingbao zhicao pin* 太上靈寶芝草品 and from Ge Hong 葛洪's *Baopuzi* 抱樸子 (4th century) on the Daoist tradition of natural drugs *zhi* 芝; two chapters of the *Hanlongjing* 撼龍經, a *fengshui* classical text belonging to the School of Forms (10th century); passages from the *Xiuzhen biannan* 修真辨難 by Daoist master Liu Yiming 劉一明 (1734-1821); part of the Daoist text *Tianxian xinchuan* 天仙心傳 attributed to Min Yide 閔一得 (1758-1836) and dealing with self-cultivation and ritual practice; the *Baojing sanmei* 寶鏡三昧, a liturgical chant of the Chan Caodong Buddhist school attributed to the Dongshan Liangjie 洞山良价 (807- 869); a key section of the influential Buddhist *Mahāyāna* scripture *Dasheng qixin lun* 大乘起信論, an indigenous Chinese composition dating from the 6th century; and, finally, works of Liu Yiming on the specific topic of female alchemy.

Keywords Alfredo Cadonna. Chinese religions. Buddhism. Daoism. Cosmology.

Quali altre parole vi aspettate che aggiunga?

Scritti in memoria di Alfredo M. Cadonna

A cura di Ester Bianchi, Daniela Campo, Maurizio Paolillo

Sommario

Presentazione	xi
Introduzione	
Un ricordo di Alfredo Mario Cadonna (1948-2020) Maurizio Paolillo	3
«Intento generale della pratica della ‘dhyāna pāramitā’» Primo libro del <i>Shi chan boluomi cidī famen</i> 釋禪波羅蜜次第法門 di Zhiyi 智顓 Ester Bianchi	7
Istruzioni del maestro Chan Laiguo 來果 (1881-1953) sulla tecnica di meditazione del <i>kan huatou</i> 看話頭 (penetrare la frase critica) Daniela Campo	31
La separazione di Terra e Cielo Traduzione commentata di <i>Guoyu</i> 國語 18.1 Riccardo Fracasso	43
I diciannove <i>Canti per calcare il vuoto</i> (<i>buxuci</i> 步虛詞) di Wei Qumou 韋渠牟 (749-801) Franco Gatti	59
Longevità e trascendenza con le droghe naturali Tiziana Lippiello	83
Come in alto, così in basso. La corrispondenza tra paesaggio e stelle dell’Orsa Maggiore nei primi due capitoli dello <i>Hanlongjing</i> 撼龍經 Maurizio Paolillo	95
<i>Discriminazioni nella coltivazione della realtà. Brani</i> da un’opera del maestro taoista Liu Yiming 劉一明 (1734-1821) Fabrizio Pregadio	113

La Trasmissione attraverso il Cuore del Trascendente Celeste	
Jacopo Scarin	133
Il riflesso di sé e dell'altro	
Una traduzione <i>source-oriented</i> del <i>Baojing sanmei</i> 寶鏡三昧	
Carlotta Sparvoli	157
Mente e illuminazione nel <i>Dasheng qixin lun</i> 大乘起信論	
(Trattato sul risveglio della fede Mahāyāna)	
Francesca Tarocco	185
Alchimia femminile. Brani dall'opera di Liu Yiming 劉一明	
(1734-1821)	
Elena Valussi	203

Quali altre parole vi aspettate che aggiunga?

Scritti in memoria di Alfredo M. Cadonna

A cura di Ester Bianchi, Daniela Campo, Maurizio Paolillo

Introduzione

Un ricordo di Alfredo Mario Cadonna (1948-2020)

Maurizio Paolillo

Università degli Studi di Napoli «L'Orientale», Italia

Everything begins and ends at exactly the right time and place. (*Picnic at Hanging Rock*)

Alfredo Mario Cadonna (1948-2020) è stato a partire dagli anni Ottanta una delle più importanti figure della sinologia italiana nel campo degli studi religiosi e letterari classici.

Già l'argomento della sua tesi di laurea sostenuta nell'anno accademico 1978-79 (*Yulu e denglu della scuola buddhista Chan come fonte per lo studio di elementi vernacolari del 'Middle Chinese'*) mostrava i due aspetti che si sono rivelati fondamentali cardini della sua attività di ricerca: l'attenzione per le espressioni della tradizione religioso-filosofica cinese (il Chan, e poi soprattutto il Taoismo), e la centralità dell'approccio alla lingua, veicolo di tali espressioni. Lo studio delle fonti, e il superamento di ogni relativismo ermeneutico che escludesse la consapevolezza della imprescindibilità di un senso da ritrovare, di un paesaggio semantico da cogliere, sono sempre state caratteristiche di base della sua produzione scientifica.

L'attività di Alfredo si è svolta per più di un trentennio tra i due centri universitari di Napoli e Venezia. Presso l'Istituto Universitario Orientale (oggi Università degli Studi di Napoli «L'Orientale»), ha prima tenuto come Ricercatore i seminari di Filologia cinese (1984-86), poi come Professore associato ha insegnato Religioni e filosofie dell'Estremo-Oriente (1987-91) e Lingua e letteratura cinese (1986-94). Presso l'Università Ca' Foscari Venezia ha tenuto nel periodo dal 1992 sino al 2018 i corsi di Religioni e filosofie dell'Asia Orientale (poi Storia della filosofia e delle religioni della Cina) e di Sinologia e Lingua cinese classica.

Non si può inoltre ignorare la lunga e prolifica presenza, con ruoli di responsabilità, di Alfredo presso la prestigiosa Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Egli è stato Direttore dell'Istituto Venezia e l'Oriente della Fondazione (2003-06), della cui Sezione asiatica era stato in precedenza Segretario scientifico (1988-2003).

Qui, ha svolto un ruolo prezioso in due ambiti: nel campo della riorganizzazione e della cura del patrimonio librario della Fondazione, ha coordinato dal 1998 la catalogazione elettronica dei fondi orientalistici della Biblioteca (fondi estremo orientale, indiano, arabo, bizantino) e dal 2001 la catalogazione elettronica del fondo musicologico e indologico di Alain Daniélou, un archivio unico nel mondo occidentale di circa 250.000 schede cartacee prevalentemente in lingua inglese e devanagari.

Nel campo delle attività pubbliche dell'Istituto Venezia e l'Oriente, Alfredo ha coordinato (da Segretario e poi da Direttore) un gran numero di importanti conferenze e workshop internazionali, dal tema sinologico, ma anche tibetologico, indologico, islamistico, i cui interventi sono stati successivamente raccolti nei volumi della Collana *Orientalia Venetiana* della Casa Editrice Leo S. Olschki di Firenze. Basterà qui ricordarne alcune: *Turfan and Tun-huang: the Texts. Encounter of Civilizations on the Silk Route* (1990); *Cina e Iran: da Alessandro Magno alla Dinastia Tang'* (1994); *India, Tibet, China: Genesis and Aspects of Traditional Narrative* (1997); *Asie centrale, une décennie de réformes, des siècles de mémoires* (1998); *Facets of Tibetan Religious Tradition* (1999); *Music and Meaning in China and East Asia. Beauty, Ritual, Emotions* (7th International CHIME Conference, 2001); *L'Opera tibetana. Un teatro vivente* (2001); *Dante e la "Divina Commedia" in Oriente* (2005).

Tali convegni hanno richiamato in Italia personalità della sinologia internazionale del calibro di Glen Dudbridge, Isabella Gurevich, Christoph Harbsmeier, Wilt Idema, Victor Mair, Joseph Needham, Manfred Porkert, Kristofer Schipper, Edward Shaughnessy, ed esperti di altre aree, come Anne-Marie Blondeau, Anne Chayet, Hiroshi Kumamoto, Per Kvaerne, Ramon Prats, D. Seyfort Rugg, Nicholas Sims-Williams, Werner Sundermann, Yutaka Yoshida. Questi eventi hanno permesso agli studiosi italiani un proficuo scambio attraverso

il contatto diretto con i colleghi stranieri, ma hanno soprattutto rappresentato per i numerosi giovani ricercatori e per gli studenti presenti una occasione unica di arricchimento: un aspetto particolarmente caro ad Alfredo, il quale ha sempre prestato attenzione nella sua attività di docenza alla trasmissione degli strumenti indispensabili per il giovane ricercatore che volesse orientarsi in una biblioteca sinologica, in un'epoca in cui il web era ancora di là da venire.

Le tematiche espresse nei convegni presso la Fondazione Cini spesso riflettevano la vastità di interessi manifestata da Alfredo; l'attenzione per l'area della Via della Seta e dell'Asia Centrale lo portò (primo in Italia) a interessarsi alla letteratura manoscritta di Dunhuang, attraverso la pubblicazione di alcuni articoli e di un libro, in cui raccolse i dodici racconti presenti nel manoscritto S 6836 (*Il taoista di sua maestà. Dodici episodi da un manoscritto cinese di Dunhuang*, Venezia: Cafoscarina, 1984; ed. riveduta e corretta, Venezia: Cafoscarina, 1998). Tra gli studi sulle fonti di Dunhuang, ricordo i due articoli (1981 e 1996) con le note testuali e linguistiche sulla edizione del *Jingde chuandeng lu* del manoscritto Flug 229 b conservato a San Pietroburgo, e un brillante lavoro sulla figura della Regina Madre d'Occidente (*Xiwang mu*) in due fonti manoscritte (1982).

Nella seconda parte della sua vita accademica, gli interessi di Alfredo si indirizzarono più nettamente verso le fonti taoiste. Tra i suoi studi, ricordo in particolare quelli dedicati alla figura e alle opere del maestro taoista di epoca Song Bai Yuchan: la sua traduzione annotata del *Gousuo lianhuan jing* (1999); la monografia *'Quali parole vi aspettate che aggiunga?'. Il Commentario al Daodejing di Bai Yuchan, maestro taoista del XIII secolo* (Firenze: Olschki, 2001); i due brevi studi, uno in italiano e uno in inglese, sul trattato sul sogno *Mengshuo* (2005 e 2006); e infine una seconda monografia, la traduzione annotata di 88 quartine poetiche di Bai Yuchan, *Bai Yuchan. Con il braccio piegato a far da cuscino. Ottantotto poesie di un maestro taoista del XIII secolo* (Torino: Einaudi, 2010). Ma va ricordata anche la sua magistrale traduzione in italiano del *Liezi* (*Liezi. La scrittura reale del vuoto abissale e della potenza suprema*, Torino: Einaudi, 2008).

La profonda padronanza degli strumenti interpretativi del cinese classico (soprattutto di epoca medievale e premoderna) manifestata nella sua produzione scientifica portò Alfredo a partecipare a progetti internazionali di assoluta rilevanza. Egli ha contribuito al monumentale *The Taoist Canon: A Historical Companion to the Daozang*, curato da K. Schipper e F. Verellen (Chicago: The University of Chicago Press, 2004) e ha preso parte dal 2002 al progetto del *Thesaurus Linguae Sericae (TLS) - An Analytical Dictionary of Chinese Synonyms* (sezione «Buddhist Colloquial Chinese»), diretto da C. Harbsmeyer e Jiang Shouyu.

Infine, dal 2009 faceva parte dell'International Committee for the Study and Translation of the *Wujing*, un progetto di traduzione dei

Cinque Classici diretto da K. Schipper e Yuan Bingling. Sicuramente, è attraverso questo suo coinvolgimento che aveva concepito l'ultimo suo lavoro scientifico, che non ha avuto purtroppo il tempo di licenziare alle stampe: la traduzione annotata in italiano delle 160 'Arie dei Principati' (*Guofeng*) del Libro delle Odi (*Shijing*).

Alfredo Mario Cadonna è stato uno studioso appassionato, un accademico la cui produzione scientifica poteva ben dirsi il frutto di una inclinazione naturale, di un interesse e una passione genuini per la materia, alieni da qualsiasi calcolo legato a contingenti convenienze. Dei suoi scritti, mi preme soprattutto sottolineare lo spessore dottrinale, l'attenzione, propria di un vero artigiano della lingua, alla resa traduttiva, e il rigore argomentativo, risultato di una natura esigente, che egli esercitava in primis con se stesso e poi con i suoi studenti, ai quali (parlo per esperienza diretta) non ha mai fatto mancare una innata e naturale gentilezza, e una salutare ironia. Non si può definire un caso se numerosi suoi ex allievi oggi sono riconosciuti specialisti nel campo degli studi filosofico-religiosi della sinologia italiana e internazionale; molti di loro hanno voluto apportare un contributo al presente volume.

Per concludere queste poche note su uno studioso a cui debbo molto, ad Alfredo Mario Cadonna si addice perfettamente questa breve frase del *Wenxin diaolong*: 聖因文以明道, «È per illuminare la Via che la saggezza si conforma alla attività letteraria».